



Misure urgenti in materia di giustizia, di funzionalità del Ministero dell'interno e di impianti di interesse strategico nazionale

D.L. 168/2026 / A.C. 3121

Dossier n° 311 - Elementi per la valutazione degli aspetti di legittimità costituzionale
12 ottobre 2026

Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	3121
D.L.	168/2026
Titolo:	Conversione in legge del decreto-legge 29 settembre 2026, n. 168, recante misure urgenti in materia di giustizia, di funzionalità del Ministero dell'interno e di impianti di interesse strategico nazionale
Numero di articoli:	7
Date:	
presentazione:	29 settembre 2026
assegnazione:	29 settembre 2026
Commissione competente :	II Giustizia
Stato dell'iter:	In corso di esame in Commissione

Contenuto

Il disegno di legge [A.C. 3121](#), recante la conversione del **decreto-legge n. 168 del 2026**, prevede **misure urgenti in materia di giustizia, di funzionalità del Ministero dell'interno e di impianti di interesse strategico nazionale**. Il provvedimento è stato assegnato alla II Commissione il 29 settembre 2026, la quale ne ha avviato l'esame in sede referente lo scorso 7 ottobre.

Il decreto-legge n. 168 del 2026 si compone di **sette articoli**.

L'**articolo 1** reca misure volte alla **proroga dei contratti del personale addetto agli uffici per il processo**.

L'**articolo 2** modifica il decreto legislativo n. 26 del 2006, con riguardo alla disciplina della **sessione di tirocinio dei magistrati ordinari** presso gli uffici giudiziari.

L'**articolo 3** reca disposizioni in materia **poteri del procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo** nei procedimenti relativi a reati commessi da minorenni. In particolare, da un lato, si riconoscono poteri di coordinamento investigativo al procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo (comma 1) e, dall'altro lato, si prevede la possibilità di applicare temporaneamente presso le procure minorili magistrati in possesso di specifiche competenze professionali (comma 2).

L'**articolo 4 proroga al 30 aprile 2027** (anziché 31 ottobre 2026) l'applicazione della **disciplina transitoria** che fa sì che le questure e gli uffici della polizia di frontiera competenti siano preposti non solo alla registrazione bensì anche alla formalizzazione della domanda di **protezione internazionale**, formalizzazione che a regime risulta, invece, di competenza delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale. Estende, altresì, ad un anno la **validità del documento nominativo**, valevole come documento di riconoscimento e per lo svolgimento di attività lavorativa, rilasciato al richiedente la protezione internazionale al momento della registrazione della domanda. Tale documento inoltre equivale al documento, previsto dalla disciplina vigente, rilasciato dalla prefettura-ufficio territoriale del Governo (al momento della formalizzazione della domanda).

L'**articolo 5** autorizza gli **organi commissariali del gruppo ILVA** in amministrazione straordinaria e del gruppo Acciaierie d'Italia in amministrazione straordinaria a **pagare i debiti sorti nel corso delle procedure**, per la continuità operativa degli stabilimenti, ferma restando la priorità attribuita, rispetto a ogni altro credito, alla restituzione dei finanziamenti pubblici.

L'**articolo 6** reca la **clausola di invarianza finanziaria** riferita al complesso delle disposizioni del decreto in esame, ad eccezione dell'articolo 1.

L'**articolo 7** reca la **clausola di entrata in vigore** del decreto-legge.

Presupposti di straordinaria necessità e urgenza

Il provvedimento in esame, recante misure urgenti in materia di giustizia, di funzionalità del Ministero dell'interno e di impianti di interesse strategico nazionale, è riconducibile, anche sulla base del preambolo, alla straordinaria necessità e urgenza di:

- intervenire in materia di proroga degli addetti all'ufficio per il processo, al fine di evitare la perdita di professionalità importanti per l'operatività dell'ufficio per il processo stralcio in materia di immigrazione;
- consentire una più utile organizzazione del tirocinio dei magistrati ordinari, che consenta di consolidare l'efficace contributo dato dagli stessi magistrati al giudizio di appello;
- intervenire per confermare ed esplicitare i poteri del procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo nei procedimenti relativi a reati commessi da minori, attesa la sempre maggior rilevanza che assume oggi il coinvolgimento di minori in fenomeni di criminalità grave;
- intervenire sulle disposizioni in materia di attuazione del patto dell'Unione europea sulla migrazione e l'asilo al fine di adeguare la tempistica e completare la disciplina della registrazione della domanda di protezione internazionale;
- consentire ai Commissari delle procedure di amministrazione straordinaria relative agli stabilimenti siderurgici di interesse strategico nazionale di continuare a pagare i debiti sorti per assicurare le esigenze indifferibili legate alla continuità produttiva.

Relazioni allegate o richieste

Il provvedimento in esame risulta corredato della relazione illustrativa e della relazione tecnica.

Rispetto delle competenze legislative costituzionalmente definite

Il provvedimento appare prevalentemente riconducibile alle materie **"immigrazione"**, **"ordinamento e organizzazione amministrativa dello Stato e degli enti pubblici nazionali"**, **"giurisdizione e norme processuali"**, **"ordinamento civile"** e **"ordinamento penale"**, attribuite alla potestà legislativa esclusiva dello Stato, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettere *b)*, *g)*, *l)*, della Costituzione.

Sul punto, si ricorda che la riconducibilità delle norme che intervengono sulla disciplina del rapporto di lavoro alla materia di competenza esclusiva statale è acclarata anche dalla giurisprudenza costituzionale in materia (si vedano, a tal proposito, le sentenze n. 359/2003, 50/2005). In particolare, secondo la Corte Costituzionale, rientrano nell'ambito della materia "ordinamento civile", le norme che "attengono alla disciplina sostanziale del rapporto di lavoro" (sentenza 50/2005).

Cost311	Servizio Studi Dipartimento Istituzioni	st_istituzioni@camera.it - 066760-3855	✕ CD_istituzioni
	Servizio Studi Dipartimento Giustizia	st_giustizia@camera.it - 066760-9148	✕ CD_giustizia

La documentazione dei servizi e degli uffici della Camera è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. La Camera dei deputati declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.